

COMUNE DI ANCONA DIREZIONE MANUTENZIONI, FRANA E PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI CITTADINE ANNI 2017/2018/2019 SUDDIVISE IN 6 LOTTI

LOTTO 1 CIG 70303078DC LOTTO 2 CIG 703031604C LOTTO 3 CIG 703031711F LOTTO 4 CIG 703032795D LOTTO 5 CIG 7030331CA9 LOTTO 6 CIG 7030333E4F

CAPITOLATO TECNICO

IL DIRIGENTE Ing. Luciano Lucchetti

Ancona, lì 31.03.2017

PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti le prestazioni necessarie alla manutenzione del verde cittadino nelle aree meglio elencate nel prosieguo.

Sono compresi nell'appalto tutti, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Trovano sempre applicazione gli artt. 1374 e 1375 del codice civile.

Il presente capitolato tecnico disciplina gli aspetti tecnici per l'espletamento della gestione della ridetta manutenzione comprendenti le seguenti attività:

- a) taglio dell'erba;
- b) potatura arbusti;
- c) potatura delle siepi;
- d) scerbature;
- e) potatura e abbattimento alberi;
- f) bonifica aree incolte;
- g) raccolta foglie/aghi di pino.

Tali prestazioni sono puntualmente ed analiticamente descritte nel progetto costituito dai seguenti elaborati progettuali:

Allegato A = Planimetrie aree di intervento;

Allegato B = Elenco Prezzi e schede descrittive delle prestazioni da eseguire;

Allegato C = Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza.

I luoghi dove i servizi di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f) e g) vanno prestati sono le aree verdi pubbliche cittadine come meglio identificate nelle planimetrie di progetto e secondo quanto previsto nelle schede descrittive delle operazioni da effettuare.

Il servizio avrà la durata di tre anni dalla data della stipula del contratto ovvero dalla data di eventuale avvio, mediante consegna, dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi del comma 4 dell'art.31 del D.Lgs. n.50/2016.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli del presente capitolato tecnico, negli altri elementi costituenti il progetto e nelle norme previste :

- nel D.Lgs. 50/2016;
- nel D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore;
- nel D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 avente ad oggetto "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- nei contratti collettivi nazionali relativi al personale impiegato;
- in materia di contabilità generale dello stato (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche);

- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;

Il servizio prevede la presenza di n. 6 lotti funzionali.

La suddivisione in lotti è stata determinata funzionalmente in base alla localizzazione delle aree e alla tipologia delle prestazioni da effettuare (es. taglio erba con mezzi meccanici o decespugliatori o rasaerba ecc.) come meglio specificato nelle singole schede prestazionali.

ART.2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dei servizi è pari ad € 610.619,91 annui per un totale di € 1.831.859,97 comprensivo degli oneri per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i I.V.A. esclusa, per l'intero triennio, così come di seguito suddiviso:

Il LOTTO N. 1 comprende le seguenti aree verdi di intervento: zone Pietralacroce, Centro, Duomo, Borgo Rodi e aree limitrofe;

Il corrispettivo netto stimato annuo per l'esecuzione del servizio relativamente al lotto n. 1 è valutato in complessivi € 71.978,01 di cui € 1.450,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

Il LOTTO N. 2 comprende le seguenti aree verdi di intervento: Piazze della città, zona Monumento ai caduti, Passetto e aree limitrofe;

Il corrispettivo netto stimato annuo per l'esecuzione del servizio relativamente al lotto n. 2 è valutato in complessivi € 50.883,36 di cui € 909,34 per oneri della sicurezza , non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

Il LOTTO N. 3 comprende le seguenti aree verdi di intervento: zone Piano San Lazzaro, Archi, Posatora, Cittadella, Pincio, Lunetta e aree limitrofe;

Il corrispettivo netto stimato annuo per l'esecuzione del servizio relativamente al lotto n. 3 è valutato in complessivi € 123.170,51 di cui € 2.927,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

Il LOTTO N. 4 comprende le seguenti aree verdi di intervento: zone Montedago, Ponterosso, Brecce Bianche, PIP, asse Nord Sud e aree limitrofe;

Il corrispettivo netto stimato annuo per l'esecuzione del servizio relativamente al lotto n. 4 è valutato in complessivi € 170.641,02 di cui € 2.606,57 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

Il LOTTO N. 5 comprende le seguenti aree verdi di intervento: zone Pinocchio, Palombare, Grazie, Tavernelle e aree limitrofe;

Il corrispettivo netto stimato annuo per l'esecuzione del servizio relativamente al lotto n. 5 è valutato in complessivi € 84.970,80 di cui € 1.636,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

Il LOTTO N. 6 comprende le seguenti aree verdi di intervento: aree verdi annesse ai plessi scolastici, aree verdi delle frazioni e di Torrette e Collemarino.

Il corrispettivo netto stimato annuo per l'esecuzione del servizio relativamente al lotto n. 6 è valutato in complessivi € 108.976,80 di cui € 2.582,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

Lotto n.	AREE DI INTERVENTO	Importo annuo singolo lotto (iva esclusa)	di cui oneri per la sicurezza	Importo triennale singolo lotto (iva esclusa)	di cui oneri per la sicurezza
1	Aree verdi Pietralacroce, Centro, Cardeto, Duomo, Borgo Rodi e zone limitrofe	€ 71.978,01	€ 1.450,58	€ 215.934,03	€ 4.351,74
2	Aree verdi Piazze – Viali – Passetto e zone limitrofe	€ 50.883,36	€ 909,34	€ 152.650,08	€ 2.728,02
3	Aree verdi Piano S. Lazzaro – Archi –	€ 123.170,51	€ 2.927,27	€ 369.511,53	€ 8.781,81

	Z.I.P.A. – Posatora Cittadella, Pincio, Lunetta, San Costanzo e zone limitrofe				
4	Aree verdi quartieri Brecce Bianche – Ponterosso – Montedago – PIP – Asse Nord/Sud e zone limitrofe	€ 170.641,02	€ 2.606,57	€ 511.923,06	€ 7.819,71
5	Aree verdi quartieri Pinocchio – Palombare – Grazie – Tavernelle e zone limitrofe	€ 84.970,80	€ 1.636,58	€ 254.912,40	€ 4.909,74
6	Aree verdi annesse ai plessi scolastici, aree verdi delle frazioni e di Torrette E Collemarino	€ 108.976,29	€ 2.582,81	€ 326.928,87	€ 7.748,43
	Sommano	€ 610.619,99	€ 12.113,15	€ 1.831.859,97	€ 36.339,45

Si specifica che il prezzo contrattuale si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e il ribasso offerto si intende accettato dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio; all'appalto non si applica l'art. 1664 c.c. nonché ogni altra norma in materia di revisione del prezzo per tutto il periodo di vigenza del contratto.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha la durata di 36 mesi con decorrenza dalla data della stipula del contratto, ovvero dalla data di eventuale avvio, mediante consegna, dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi del comma 4 dell'art.31 del D.Lgs. n.50/2016.

La scadenza del contratto, al termine del triennio, dipenderà dall'effettiva ultimazione dei tagli dell'erba che potranno, se ritenuto opportuno dal Direttore dell'esecuzione del contratto, o da un suo delegato, essere ritardati nel caso non si presentasse l'effettiva necessità di eseguirli, tenuto conto che l'esecuzione del taglio dell'erba è condizionata dall'andamento stagionale meteorologico. In ogni caso la ultimazione definitiva potrà essere posticipata al massimo di ulteriori 90 giorni.

Nelle schede descrittive di interventi e prezzi di ogni singolo lotto sono evidenziate prescrizioni particolari riguardanti il numero e le modalità degli interventi.

Qualora l'appaltatore non rispettasse le prescrizioni impartite attraverso il programma degli interventi comunicato dal Direttore dell'esecuzione, la stazione appaltante provvederà, previo invio di almeno due ordini di servizio che intimano all'appaltatore il rispetto del programma, ad intervenire in sostituzione della ditta aggiudicataria, addebitando il corrispondente importo dei servizi non eseguiti, detraendolo dalla contabilità. Tale condizione è accettata preventivamente dalla Ditta al momento della presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di modificare le prestazioni richieste nel presente appalto in caso di esigenze particolari o circostanze sopravvenute.

ART. 4 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

La formulazione dell'offerta può avvenire solo a seguito di visita dei luoghi interessati.

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 94 e 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 secondo i criteri di valutazione e subcriteri e relativi pesi e sub-pesi

indicati, ai sensi dell'art.95, comma 8, del D.lgs. 50/2016 nella tabella di seguito riportata nel proseguo del presente paragrafo del presente capitolato.

L'aggiudicazione di un lotto esclude dalla possibilità di aggiudicazione degli altri, pertanto si procederà all'aggiudicazione partendo dal lotto 4 (importo più elevato) per poi proseguire con il lotto 3, il lotto 6, il lotto 5, il lotto 1 e infine con il lotto 2 (importo più basso).

Ogni operatore economico interessato può presentare offerta per uno, per alcuni o per tutti i lotti in gara, ma non si può essere aggiudicatari di più di 1 (uno) lotto, fatto salvo il caso in cui:

- A l'aggiudicatario provvisorio, all'esito delle verifiche, risulti privo dei requisiti per l'aggiudicazione definitiva;
- B relativamente ad un lotto non ci siano concorrenti in numero sufficiente e abbiano presentato offerta solo uno o più concorrenti già aggiudicatari di altri lotti.

In ogni caso non potranno essere aggiudicati più di 2 lotti alla stessa ditta.

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante l'attribuzione del punteggio complessivo di punti 100 così suddivisi:

- a) Offerta tecnica: massimo attribuibile 70 punti;
- b) Offerta economica: massimo attribuibile 30 punti.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che, fra quelli ammessi a partecipare, avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, come sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione (qualità (offerta tecnica)/prezzo).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.

Ai sensi dell'art.95, comma 12, del D.lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

a) OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA: Punteggio MAX 70/100

L'offerta tecnica e' costituita da una serie di proposte migliorative e dai rispettivi punteggi differenziata per ogni lotto e che prevede un punteggio massimo attribuibile di 70/100.

le proposte migliorative sono le seguenti:

	PROPOSTA MIGLIORATIVA LOTTO 1	
ZONA	POTAURA SIEPI E ARBUSTI	PUNTI
<u>DUOMO</u> aree	I° ANNO: un intervento di potatura straordinaria e un intervento di potatura	
contrassegnate sulle	ordinar II° ANNO: due interventi di potatura ordinaria	
tavole grafiche con la	III° ANNO: due interventi di potatura ordinaria	
sigla 1.2 / 1.3 / 1.4 / 1.5 /		
1.6 / 1.7 / 1.8 / 1.9 / 1.10		35
SCALINATE CENTRO	I° ANNO: un intervento di potatura straordinaria e un intervento di potatura	
CITTA' aree	ordinari II° ANNO: due interventi di potatura ordinaria	
contrassegnate sulle	III° ANNO: due interventi di potatura ordinaria	
tavole grafiche con la		
sigla 4.1 / 4.2 / 4.4 / 4.8 /		
4.10 / 4.15 / 4.16 / 5.1 /		
<u>5.3</u>		10
ZONA PALAZZONE	I° ANNO: un intervento di potatura straordinaria e un intervento di potatura	
PIETRALACROCE	ordinaria II° ANNO: due interventi di potatura ordinaria	
aree contrassegnate sulle	III° ANNO: due interventi di potatura ordinaria	
tavole grafiche con la		
sigla 6.1		10

VIA CAGLI	I° ANNO:	un inte	ervento di p	otatura	straordinaria	e un	intervento	di potatura	i
PIETRALACROCE	ordinaria	ΙΙ°	ANNO:	due	interventi	di	potatura	ordinaria	ı
aree contrassegnate sulle	III° ANNC): due i	interventi d	i potatu	ra ordinaria				ı
tavole grafiche con la	1								ı
sigla 6.4 /6.6									15
					TOTALE	PUI	NTEGGIO	LOTTO 1	70

VIALE DELLA VITTORIA n. 1 intervento di potatura aggiuntivo da effettuare ogni anno delle siepi presenti nel viale per un totale di n. 3 interventi aggiuntivi all'anno per un totale di n. 9 tagli aggiuntivi all'anno per u	PROPOSTA MIGLIORATIVA LOTTO 2					
PIAZZE CAVOUR XXIV MAGGIO. PERTINI, STAMIRA. LIBERTA', E AREE VERDI PASSETTO ZONA MONUMENTO P.ZZA CAVOUR XXIV MAGGIO. PORTA PIA, P.ZZA STAMIRA, P.ZZA CAPPELLI n. 2 interventi di potatura delle palme Chamaerops Humilis a portamento cespuglioso da eseguire durante il primo e il terzo anno dell'esecuzione del servizio. E' prevista l'eliminazione di tutte le foglie secche e verdi fino a ripulire tutti i tronchi lasciando la vegetazione solo agli apici secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del servizio o suo delegato VIA THAON DE REVEL pratura dell'esecuzione del servizio o suo delegato n. 1 potatura dei pioppi presenti nell'area indicata		TAGLIO ERBA	POTAURA SIEPI		PUNTI	
XXIV MAGGIO, PERTINI, STAMIRA, LIBERTA', E AREE VERDI PASSETTO ZONA MONUMENTO D. ZZA CAVOUR, XXIV MAGGIO, PORTA PIA, P.ZZA CAPPELLI			potatura aggiuntivo da effettuare ogni anno delle siepi presenti nel viale per un totale di n.		10	
MONUMENTO P.ZZA CAYOUR, XXIV MAGGIO, PORTA PIA, P.ZZA STAMIRA, P.ZZA CAPPELLI CAPPEL	XXIV MAGGIO, PERTINI, STAMIRA, LIBERTA', E AREE VERDI PASSETTO	aggiuntivi all'anno per un totale di n. 9				
XXIV MAGGIO, PORTA PIA, P.ZZA STAMIRA, P.ZZA CAPPELLI CAPPELLI Discrepance of the palme Chamaerops Humilis a portamento cespuglioso da eseguire durante il primo e il terzo anno dell'esecuzione del servizio. E' prevista l'eliminazione di tutte le foglie secche e verdi fino a ripulire tutti i tronchi lasciando la vegetazione solo agli apici secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del servizio o suo delegato VIA THAON DE REVEL Direttura delle palme Chamaerops Humilis a portamento cespuglioso da eseguire durante il primo e il terzo anno dell'esecuzione del servizio o suo delegato 1. N. 1 potatura dei pioppi presenti nell'area indicata	<u>MONUMENTO</u>				10	
REVEL presenti nell'area indicata	XXIV MAGGIO, PORTA PIA, P.ZZA STAMIRA, P.ZZA CAPPELLI		potatura delle palme Chamaerops Humilis a portamento cespuglioso da eseguire durante il primo e il terzo anno dell'esecuzione del servizio. E' prevista l'eliminazione di tutte le foglie secche e verdi fino a ripulire tutti i tronchi lasciando la vegetazione solo agli apici secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del		15	
	·					
PINETA PASSETTO ZONA ASCENSORI n. 1 potatura con rimonda del secco dei pini presenti nella zona passetto ascensore - intervento da svolgersi durante il secondo o il terzo anno 1:				n. 1 potatura con rimonda del secco dei pini presenti nella zona passetto ascensore - intervento da svolgersi durante il secondo o il terzo anno	15 70	

PROPOSTA MIGLIORATIVA LOTTO 3				
	TROTOSINIMISEIGRATIVALEGITO	-		
	DOTALIDA CIEDI / ADDILICTI	POTATURA	DIMTI	
VIA FRATELLI	POTAURA SIEPI / ARBUSTI	ALBERATURE	PUNTI	
CERVI FRATELLI		n. 1 potatura delle alberature presenti		
CERVI		nell'area indicata da		
		svolgersi durante il		
		primo anno	7	
VIA MATTEI –	n. 1 intervento di potatura delle rose presenti	printo unito	,	
spartitraffico	nelle aree verdi indicate - intervento da			
MANY ALLE MILLION	effettuare durante il primo anno		7	
PARCO PINCIO	I° ANNO: un intervento di potatura			
	straordinaria e un intervento di potatura			
	ordinaria II° ANNO: due interventi di			
	potatura ordinaria III° ANNO:			
	due interventi di potatura ordinaria		20	
AREE VERDI	n. 1 intervento annuo di potatura delle siepi e			
contrassegnate sulle	degli arbusti presenti nelle aree verdi indicate in			
tavole grafiche con la	aggiunta a quello già previsto nelle schede			
sigla 7.3 / 7.16 / 7.17 /	descrittive			
7.20 / 8.2 / 8.7 / 10.2 /				
10.3 / 10.4 / 10.5 / 10.7 /				
10.8 / 10.9 / 10.10			20	
<u>PARCHEGGIO</u>	I° ANNO: un intervento di potatura			
PORTA SANTO	straordinaria e un intervento di potatura			
<u>STEFANO</u>	ordinaria II° ANNO: due interventi di			
	potatura ordinaria III° ANNO:			
	due interventi di potatura ordinaria		6	
PARCO SEBENICO /	I° ANNO: un intervento di potatura			
PACE	straordinaria e un intervento di potatura			
	ordinaria II° ANNO: due interventi di			
	potatura ordinaria III° ANNO:			
	due interventi di potatura ordinaria		10	
	TOTALE P	UNTEGGIO LOTTO 3	70	

PROPOSTA MIGLIORATIVA LOTTO 4				
ZONA	DESCRIZIONE	PUNTI		
STRADA DI PASSO VARANO	Potatura 2 filari olmi per un totale di ml 150 circa composti da 52 piante grandi (altezza 12-18 mt. circa) e piante più piccole + 4 olmi grandi isolati (h.mt.15-18) , compreso ogni onere necessario per la regolazione del traffico veicolare e pedonale e per la gestione della risulta che diviene di proprietà dell' impresa (depezzamento, carico, trasporto, scarico a destinazione , biotriturazione , recupero , riciclaggio ecc.) .	13		
AREA INCOLTA COMPRESA TRA STUDENTATO ERSU VIA BRECCE BIANCHE E ASSE NORD-SUD	Bonifica area ha.0,37 circa , consistente in taglio , estirpazione e trinciatura della vegetazione incolta costituita da canne , rovi e arbusti vari , giovani alberi e arbusti di piccole dimensioni (novellame) ecc., salvaguardando giovani alberi e arbusti di pregio di maggiori dimensioni (individuati su insindacabile giudizio della Direzione d' Esecuzione), che andranno liberati attorno dalla vegetazione infestante . Intervento da eseguire con utilizzo di trinciastocchi portato da trattrice di idonea potenza , anche a cingoli, se necessario, compreso utilizzo di escavatore e di ogni attrezzatura necessaria per estirpare la suddetta vegetazione e livellare il terreno ove serve, compreso completamento con interventi da eseguire a mano con motosega e /o decespuglatore ecc. , compresi raccolta , carico ed allontanamento e conferimento a norma di Legge di materiali vari	2		

	abbandonati (ferri, plastiche, ingombranti ecc.), - incluso mantenimento x 3 anni consistente in <u>1</u> interventi di sfalcio successivo alla bonifica + 2 interventi /anno per il 2° e 3° anno)	
VIA ENRIQUEZ - PARTE A MONTE CIMITERO DEGLI INGLESI E FACIA CON CANNE E ROVI A CONFINE CON IL CIMITERO	Bonifica area ha.0,80 circa ,consistente in taglio , estirpazione e trinciatura della vegetazione incolta costituita da canne , rovi e arbusti vari , giovani alberi e arbusti di piccole dimensioni (novellame) ecc., salvaguardando giovani alberi e arbusti di pregio di maggiori dimensioni (individuati su insindacabile giudizio della Direzione d' Esecuzione), che andranno liberati attorno dalla vegetazione infestante . Intervento da eseguire con utilizzo di trinciastocchi portato da trattrice di idonea potenza , anche a cingoli, se necessario, compreso utilizzo di escavatore e di ogni attrezzatura necessaria per estirpare la suddetta vegetazione e livellare il terreno ove serve, compreso completamento con interventi da eseguire a mano con motosega e /o decespuglatore ecc. , compresi raccolta , carico ed allontanamento e conferimento a norma di Legge di materiali vari abbandonati (ferri, plastiche, ingombranti ecc.) , - incluso mantenimento x 3 anni consistente in 1 interventi di sfalcio successivo alla bonifica + 2 interventi /anno per il 2° e 3° anno)	4
FASCE STRADALI VIE TOGLIATTI - SPARAPANI - TIRABOSCHI - POTATURA DI RINNOVO SIEPI + MANTENOMENTO 2° E 3° ANNO DOPO IL RINNOVO	Potatura di rinnovo ml. 760 circa di siepi , da riportare all' altezza di cm.70 + potatura di mantenimento con n. 2 interventi /anno nel 2° e 3° anno dopo il rinnovo -compresa completa gestione della risulta (carico, trasporto , scarico , conferimento , biotriturazione, ecc.)	10
BONIFICA SCARPATA COMPRESA TRA ASSE NORD-SUD E CONFINE AREA VERDE ALTEZZA CONDOMINIO VIA CADUTI DEL LAVORO, 39-41 / PARCO CHICO MENDEZ	Bonifica area mq. 1.800 circa , consistente in taglio , estirpazione e trinciatura della vegetazione incolta costituita da canne , rovi e arbusti vari , giovani alberi e arbusti di piccole dimensioni (novellame) ecc., salvaguardando giovani alberi e arbusti di pregio di maggiori dimensioni (individuati su insindacabile giudizio della Direzione d' Esecuzione), che andranno liberati attorno dalla vegetazione infestante . Intervento da eseguire con utilizzo di trinciastocchi portato da trattrice di idonea potenza , anche a cingoli, se necessario, compreso utilizzo di escavatore e di ogni attrezzatura necessaria per estirpare la suddetta vegetazione e livellare il terreno ove serve, compreso completamento con interventi da eseguire a mano con motosega e /o decespuglatore ecc. , compresi raccolta , carico ed allontanamento e conferimento a norma di Legge di materiali vari abbandonati (ferri, plastiche, ingombranti ecc.).	2
VIA I MAGGIO POTATURA DI RINNOVO 3 TRATTI SIEPI BUDDLEYA INFESTATE DA ROVI , CANNE ECC.	Potatura di rinnovo ml. 430 circa di siepi , da riportare all' altezza di cm.30 , compreso taglio alla base della vegetazione infstante (rovi , canne ecc.) + potatura di mantenimento con n. 2 interventi /anno nel 2° e 3° anno dopo il rinnovo -compresa completa gestione della risulta (carico, trasporto , scarico , conferimento , biotriturazione, ecc.)	6

AREA ABBANDONATA EX VIGNA MARABOTTO, COMPRESA TRA VIA TOGLIATTI, VIA TREVI E PARCO EX PROVINCIA (VIA SAN CASPADE)	Bonifica area ha. 8,2 circa, consistente in taglio, estirpazione e trinciatura della vegetazione incolta costituita da canne, rovi e arbusti vari, giovani alberi e arbusti di piccole dimensioni (novellame) ecc., salvaguardando giovani alberi e arbusti di pregio di maggiori dimensioni (individuati su insindacabile giudizio della Direzione d' Esecuzione), che andranno liberati attorno dalla vegetazione infestante. Intervento da eseguire con utilizzo di trinciastocchi portato da trattrice di idonea potenza, anche a cingoli, se necessario, compreso utilizzo di escavatore e di ogni attrezzatura necessaria per estirpare la suddetta vegetazione e livellare il terreno ove serve, compreso completamento con interventi da eseguire a mano con motosega e /o decespuglatore ecc., compresi raccolta, carico ed allontanamento e conferimento a norma di Legge di materiali vari abbandonati (ferri, plastiche, ingombranti ecc.), - incluso mantenimento x 3 anni consistente in 5 interventi totali da eseguire nel corso del 2° e 3°	22
SAN GASPARE)	anno dopo la bonifica	33
	TOTALE PUNTEGGIO LOTTO 4	70

	PROPOSTA MIGLIORATIVA LOTTO 5	
ZONA	DESCRIZIONE	PUNTI
PARCO GALASSIA ZONA AREA CANI - CAMPETTO - RETRO CONDOMINIO VIA VERGA 3-5 - VALLE VIA PETRARCA 2- 6 - VALLE CIRCOLO SABA	Potatura 51 alberi specie varia (soprattutto pini e cipressi) altezze da 8 a 18 metri circa + abbattimento 9 alberi specie varia (pini) altezze da 8 a 12 metri circa, compreso ogni onere necessario per la regolazione del traffico veicolare e pedonale e per la gestione della risulta che diviene di proprietà dell' impresa (depezzamento, carico, trasporto, scarico a destinazione, biotriturazione, recupero, riciclaggio ecc.).	18
AIUOLA VIA MANZONI CIVV.2-8- 14-32-34-36-38-40 - CASE GESCAL	Potatura 7 Pinus brutia/halepensis + 1 salice + 1 olivo - abbattimento 2 Pinus brutia/halepensis + 1 cedro, compreso ogni onere necessario per la regolazione del traffico veicolare e pedonale e per la gestione della risulta che diviene di proprietà dell' impresa (depezzamento, carico, trasporto, scarico a destinazione , biotriturazione , recupero , riciclaggio ecc.) .	4
PARCO DI VILLA BEER: TAGLIO OLMI A CONFINE CON CONDOMINI PRIVATI (DA INGRESSO SU VIA DELLE GRAZIE A DX, MURO DI CONFINE.	Abbattimento 21 alberi h. 6-10 circa + potatura 2 alberi h. 6-8 circa, compreso ogni onere necessario per la regolazione del traffico veicolare e pedonale e per la gestione della risulta che diviene di proprietà dell' impresa (depezzamento, carico, trasporto, scarico a destinazione, biotriturazione, recupero, riciclaggio ecc.).	2
AREA INCOLTA COMPRESA TRA VIA DELLA MONTAGNOLA, VIA BARILATTI, VIA MONTALE	Bonifica area mq. 4.700 circa , consistente in taglio , estirpazione e trinciatura della vegetazione incolta costituita da canne , rovi e arbusti vari , giovani alberi e arbusti di piccole dimensioni (novellame) ecc., salvaguardando giovani alberi e arbusti di pregio di maggiori dimensioni (individuati su insindacabile giudizio della Direzione d' Esecuzione), che andranno liberati attorno dalla vegetazione infestante . Intervento da eseguire con utilizzo di trinciastocchi portato da trattrice di idonea potenza , anche a cingoli, se necessario, compreso utilizzo di escavatore e di ogni attrezzatura necessaria per estirpare la suddetta vegetazione e livellare il terreno ove serve, compreso completamento con interventi da eseguire a mano con motosega e /o decespuglatore ecc. , compresi raccolta , carico	9

PARCO COSMOS	riciclaggio ecc.) . TOTALE PUNTEGGIO LOTTO 5	37 70
	Potatura o abbattimento tot. 168 alberi di specie varia , sia conifere che latifoglie , di altezza variabile tra mt. 6 e mt. 18 , compreso ogni onere necessario per la regolazione del traffico veicolare e pedonale e per la gestione della risulta che diviene di proprietà dell' impresa (depezzamento, carico, trasporto, scarico a destinazione , biotriturazione , recupero ,	
	ed allontanamento e conferimento a norma di Legge di materiali vari abbandonati (ferri, plastiche, ingombranti ecc.), - incluso mantenimento x 3 anni consistente in 1 interventi di sfalcio successivo alla bonifica + 2 interventi /anno per il 2° e 3° anno)	

PROPOSTA MIGLIORATIVA LOTTO 6				
	POTATURA SIEPI E ARBUSTI	PUNTI		
AREE VERDI SCUOLE	I° ANNO: un intervento di potatura straordinaria e un intervento di			
CENTRO scuole	potatura ordinaria II° ANNO: due interventi di potatura ordinaria			
contrassegnate sulle	III° ANNO: due interventi di potatura ordinaria			
tavole grafiche con la				
sigla 33/S, 34/S, 35/S		35		
AREE VERDI SCUOLE	1			
<u>PIANO – ARCHI -</u>	potatura ordinaria II° ANNO: due interventi di potatura ordinaria			
POSATORA scuole	III° ANNO: due interventi di potatura ordinaria			
<u>contrassegnate</u> <u>sulle</u>				
tavole grafiche con la				
<u>sigla 25/S, 26/S</u>		12		
AREE VERDI SCUOLE				
GRAZIE –	potatura ordinaria II° ANNO: due interventi di potatura ordinaria			
TAVERNELLE -	III° ANNO: due interventi di potatura ordinaria			
PINOCCHIO scuola e				
<u>area</u> <u>verde</u>				
<u>contrassegnate</u> <u>sulle</u>				
tavole grafiche con la				
<u>sigla 30/S</u>		10		
	I° ANNO: un intervento di potatura straordinaria e un intervento di			
QUARTIERI DI	potatura ordinaria II° ANNO: due interventi di potatura ordinaria			
ESPANSIONE scuole	III° ANNO: due interventi di potatura ordinaria			
contrassegnate sulle				
tavole grafiche con la				
sigla 48/S, 54/S		8		
AREE VERDI				
COLLEMARINO aree	r · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
contrassegnate sulle	III° ANNO: due interventi di potatura ordinaria			
tavole grafiche con la				
sigla 14.6, 14.17		5		
	TOTALE PUNTEGGIO LOTTO 6	70		

saranno escluse dalla gara, le offerte tecniche che a giudizio insindacabile della Commissione non raggiungano complessivamente **minimo punti 30.**

B) OFFERTA ECONOMICA: MAX 30/100

L'offerta economica, va redatta secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara e sul modulo predisposto dalla stazione appaltante.

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale a valere sul prezzo posto a base di gara, con massimo due decimali dopo la virgola; detto ribasso unico andrà indicato sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso unico indicato in cifre e quello in lettere, prevale il ribasso in lettere.

Se l'offerta è indicata come riduzione ed è preceduta dal segno "-" (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di riduzione percentuale .

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, si utilizzerà la seguente formula:

Poe = 30xR/Rmax

dove Poe è il punteggio relativo all'offerta economica 30 è il punteggio massimo relativo all'offerta economica R è il ribasso indicato nell'offerta oggetto di valutazione Rmax è il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara tra quelli offerti

ART. 6 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi degli artt. 3, comma 1) lett. eeeee), del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 43 comma 7 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., rimasto in vigore a norma dell'art. 217, comma 1 lett. u) del D.lgs. n. 50/2016.

L'importo del contratto resta fisso ed invariabile. I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai servizi posti a base di gara, mentre per gli oneri per la sicurezza costituisce vincolo negoziale l'importo degli stessi, indicato nel DUVRI.

ART. 7 – ANTICIPAZIONE

Ai sensi del comma 18 dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 verrà corrisposta un'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei servizi, previa presentazione della garanzia prevista al cit. art. 35 comma 18 D,Lgs. n. 50/2016..

ART 8 – PAGAMENTI

Il Comune provvederà ad effettuare la liquidazione del corrispettivo dietro presentazione di fattura a seguito di emissione di stati di avanzamento al raggiungimento di almeno il 30% del corrispettivo annuo, al netto del ribasso offerto.

Ai fini della liquidazione, l'aggiudicatario dovrà fornire mensilmente un prospetto riepilogativo delle prestazioni svolte .

L'Amministrazione per procedere alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi provvederà ad acquisire il documento di regolarità contributiva. In caso di ritardato pagamento dei corrispettivi determinato dalla non regolarità contributiva, la Ditta non potrà pretendere la corresponsione di interessi né avanzare richieste di indennizzo o risarcimento danni nei confronti del Comune di Ancona.

Nel caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento delle prestazioni di cui al presente articolo verrà effettuato dal Comune secondo i termini di legge in vigore al momento del pagamento, previo ricevimento della fattura con attestazione di regolarità resa da parte dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Dirigente della Direzione Manutenzione, Protezione Civile e Sicurezza.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di sospendere, nella misura che riterrà opportuna, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità, pagamenti alla Ditta aggiudicataria che, diffidata, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali.

I ritardi nei pagamenti da parte del Comune non danno diritto alla Ditta aggiudicataria di richiedere lo scioglimento del contratto.

Le fatture, oltre a tutti gli altri dati obbligatori per legge, dovranno tassativamente contenere il CIG, gli impegni di spesa ed il codice IBAN dell'impresa; dovrà essere altresì espressamente indicata la scissione dei pagamenti relativamente all'I.V.A..

Le fatture dovranno esporre anche l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%, a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, fatta salva la rata finale a decorrenza dell'importo totale dei servizi

Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Eventuali ritardi nei pagamenti, causati dalla presentazione di fatture irregolari o tardivamente presentate, non potranno essere imputati al Comune.

Nell'attesa di ricevere il documento contabile corretto il termine stabilito per il pagamento del corrispettivo dovrà intendersi interrotto.

L'appaltatore sarà tenuto ad adeguarsi alla modalità di fatturazione elettronica prevista dall'art. 1, commi 209-214 della legge 244 del 24 dicembre 2007 e successive modificazioni. La fattura elettronica oltre ai dati sopra indicati dovrà riportare il codice ipa (PV2NP7).

ART. 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO - CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del d.lgs. 50/2016 è vietata, a pena di nullità, qualunque cessione, in tutto o in parte, del contratto e dei relativi servizi.

Non è consentito il ricorso al subappalto se non dichiarato in sede di offerta.

Qualora venga richiesto il ricorso al sub appalto esso sarà disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

- Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattuale grave ed essenziale anche ai sensi dell'art.1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno all'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646 come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ed in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

ART. 10 - PENALI

La Ditta, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, è soggetta ad una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale annuo nel caso in cui:

- impieghi personale di accertata incapacità ed inidoneità per il buon funzionamento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- compia violazioni dei diritti degli utenti.

La Ditta, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, è soggetta ad una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale in ogni altro caso in cui, a giudizio motivato dell'Ente appaltante, si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nello svolgimento del servizio

L'Amministrazione comunale, in relazione alla tipologia dell'inadempimento e/o all'entità delle conseguenze legate ai fatti che danno origine all'applicazione delle penali, si riserva la facoltà di applicare le penalità di cui sopra in misura giornaliera ovvero per evento.

In presenza degli atti o fatti di cui sopra i competenti uffici comunali procedono alla contestazione formale invitando l'impresa a formulare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni. Qualora l'affidatario non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura precedentemente indicata.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti di cui al presente articolo, addebitando ogni eventuale spesa alla Ditta aggiudicataria a carico della quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero sulla cauzione.

L'ammontare delle penalità maturate è addebitato, di regola, al momento in cui viene disposta la liquidazione delle fatture.

Non è richiesto nessun preavviso o notifica per la scadenza del contratto.

A richiesta dell'Amministrazione qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto, la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva o comunque il nuovo affidatario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, l'impresa affidataria è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova impresa ed in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni contrattuali in corso

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di recedere dal contratto nel caso in cui l'Amministrazione reputi più opportuno assumere direttamente la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento dandone comunicazione scritta all'impresa affidataria con

preavviso di tre mesi. In tal caso all'impresa affidataria sarà attribuito, in deroga all'art. 1671 del codice civile, a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo il corrispettivo dei servizi prestati fino al momento in cui il recesso ha avuto effetto.

L'inizio del servizio dovrà essere intrapreso su richiesta dell'Amministrazione, anche in pendenza del contratto, una volta adottata l'aggiudicazione definitiva mediante apposita determinazione Dirigenziale.

- L'Amministrazione Comunale ha il diritto di applicare, inoltre, le seguenti penalità:
- a) <u>un mancato inizio di intervento entro tre giorni rispetto alla richiesta</u>, formulata per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da suo delegato, comporterà, per le prime due volte, l'applicazione di una penale di euro 50,00 per ogni giorno e per ogni area in cui la carenza viene riscontrata.

Il ripetersi di tale fatto per la terza volta, anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto in danno dell'affidatario, a suo insindacabile giudizio e senza ulteriore formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, a suo insindacabile giudizio, all'esecuzione di ufficio delle operazioni non effettuate senza ulteriori formalità, detraendo il corrispondente importo dalla contabilità ed applicando le penali previste nel presente articolo.

- b) <u>un'interruzione dei lavori non autorizzata</u> comporterà, per la prima volta, un richiamo scritto mediante ordine di servizio e successivamente una penale di euro 50,00 per ogni giorno di interruzione;
- c) <u>una cattiva esecuzione del lavoro</u> comporterà un richiamo scritto mediante ordine di servizio ed il conseguente obbligo del rifacimento di quanto eseguito entro tre giorni dal richiamo stesso; dopodiché sarà in facoltà dell'Amministrazione Comunale ricorrere senza ulteriori richiami, segnalazioni o comunicazioni di messa in mora o diffida all'esecuzione di ufficio con l'immediata applicazione di una penale di euro 50,00 oltre al risarcimento delle maggiori spese sostenute;
- d) <u>per il personale della ditta trovato senza gli opportuni D.P.I.</u> previsti per le singole operazioni dalla normativa vigente, per le prime tre volte vi sarà un richiamo scritto, per le successive si applicherà una penale di euro 50,00, ripetute violazioni di tali norme riferibili alla 81/2008 sono condizioni sufficienti e prestabilite per la risoluzione del contratto.
- e) danni ad alberi, arbusti, impianti o arredi: qualora nel corso delle operazioni di sfalcio dell'erba, o di qualsiasi altra operazione prevista, si apportassero danni ad alberi e arbusti presenti nei prati o nell'area, si applicherà una penale da un minimo di € 10,00 a un massimo di € 30,00 per ogni soggetto danneggiato, a seconda della gravità, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno subito. Per quanto riguarda i danni agli arredi e agli impianti, l'Amministrazione provvederà alla richiesta del risarcimento dei danni arrecati.
- f) <u>per ogni altro inadempimento rilevato</u>, non contemplato nei precedenti punti, salvo quanto stabilito dagli altri articoli del presente capitolato, si procederà mediante ordine di servizio con ingiunzione a provvedere entro un termine prefissato, dopodiché si applicherà una penale di euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Le penali saranno applicate con decorrenza dalla data dell'ordine di servizio emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto e decurtate dalle somme dovute alla prima fatturazione utile dei servizi eseguiti. Si fa inoltre presente che il ripetersi dell'esecuzione di ufficio dei servizi non svolti dall'impresa affidataria perché inadempiute, oltre il numero complessivo di 3 (tre) volte, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempimento contrattuale e comporterà la possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto in danno dell'affidatario, a suo insindacabile giudizio e senza ulteriori formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto.

L'applicazione della penale non esonera la ditta aggiudicataria del servizio dal porre rimedio al danno causato e dal portare a termine correttamente l'operazione.

Tali condizioni sono accettate preventivamente dalla ditta al momento della presentazione dell'offerta.

ART. 11- VARIANTI

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di ordinare variazioni della quantità delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto.

L'Impresa affidataria è tenuta ad eseguire le variazioni agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario salva l'eventuale approvazione di nuovi prezzi non previsti dal contratto per i quali si procederà all'applicazione della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Date le caratteristiche il servizio deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni. Pertanto il Comune ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, modificazioni delle figure professionali utilizzate nella esecuzione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.lgs 50/2016.

Il Comune di Ancona, può comunque ordinare tutte le variazioni che si rendano necessarie od opportune in conseguenza dell'intervento di disposizioni legislative o regolamentari o direttive regionali ovvero per il sopravvenire di esigenze impreviste e imprevedibili o per l'intervenuta possibilità di conseguire miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le variazioni agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario fatta salva l'eventuale approvazione di nuovi prezzi non previsti dal contratto per i quali si procederà all'applicazione della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere comunque introdotta dall'aggiudicatario, se non è disposta dal RUP e preventivamente approvata dall'Amministrazione nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni della stazione appaltante.

ART. 12 - RESPONSABILITA'-DANNI

La Ditta aggiudicataria assicura le prestazioni con proprio personale avente i requisiti professionali indicati dalle leggi e dalle norme che regolano il settore ed esonera il Comune da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta stessa per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

La Ditta aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, sollevando il Comune di Ancona da ogni responsabilità ed onere al riguardo.

La Ditta risponde inoltre dei danni alle persone (cittadini, operatori e terzi in genere) o alle cose in dipendenza dell'espletamento dell'attività oggetto del presente capitolato sollevando pertanto l'Amministrazione Comunale da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere.

A tale fine, la ditta aggiudicataria dovrà stipulare una idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi/Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio affidato e annoverare tra i terzi, il Comune di Ancona.

La suddetta polizza dovrà avere i seguenti massimali:

RCT € 1.000.000,00 unico

Copia della suddetta polizza dovrà essere trasmessa in copia entro 30 gg. dall'aggiudicazione alla Direzione Manutenzioni, Frane e protezione Civile ed alla Direzione Studi, Aggiornamenti normativi e Contratti del Comune di Ancona.

ART.13- CAUZIONE PROVVISORIA EX ART. 93 D.LGS 50/2016.

L'offerta è corredata da una "garanzia provvisoria" pari al 2 percento del prezzo base indicato nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI

ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA EX ART. 103 D.LGS. 50/2016

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggiore danno, l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento dell'importo contrattuale) oppure del valore adeguato a quanto al comma 1 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/216.

La cauzione dovrà essere costituita a mezzo di:

- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune;
- contanti, con versamento presso la Tesoreria Comunale;
- fideiussione bancaria o assicurativa che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve contenere espressamente le seguenti condizioni:

- a) il garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del cod. civ.;
- b) il garante rinuncia all'eccezione dei cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile;
- c) il garante pagherà la somma garantita a semplice richiesta scritta del Comune, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta medesima;
- d) per qualsiasi controversia tra il Comune ed il garante, il foro competente è quello di Ancona.

La garanzia non può essere modificata senza il consenso del Comune e comunque alla scadenza si rinnova sino a quanto il Comune, con dichiarazione scritta, non avrà autorizzato lo svincolo.

La garanzia sarà svincolata con comunicazione scritta, senza la materiale restituzione dell'eventuale polizza fideiussoria, dopo la scadenza del contratto.

La garanzia cessa di avere effetto dalla data del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario, la reintegrazione della garanzia, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Non è previsto l'esonero dalla presentazione della garanzia.

ART. 15 - OBBLIGO DI DOMICILIO DELL' AFFIDATARIO

A tutti gli effetti di legge l'affidatario deve eleggere domicilio in Ancona, in luogo da lui liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite telefono.

L'Appaltatore deve eleggere e mantenere tale domicilio per tutta la durata del contratto. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate, tramite mezzo consentito dalla legge, presso il suddetto domicilio eletto. Qualsiasi comunicazione fatta all'Appaltatore dal responsabile comunale preposto si considererà fatta personalmente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

ART. 16 - OBBLIGHI, SPESE E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è obbligato a rispettare le disposizioni poste dal presente capitolato ed eseguire i servizi oggetto del contratto alle condizioni e con le modalità formulate in sede di offerta. Il servizio, inteso nella sua globalità, dovrà essere espletato con la maggior accuratezza e diligenza in conformità a quanto prestabilito dall'Amministrazione Comunale Committente. Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune appaltante, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipula del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente :

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, invalidità e vecchiaia, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.) redatto dal Responsabile dell'esecuzione del contratto e alla predisposizione di eventuali integrazioni al Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.), da consegnare all'Amministrazione appaltante, dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- -tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto;
- -tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- -tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e dei terzi,nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese necessarie per lo smaltimento dei rifiuti
- -tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipula e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.

ART. 17- PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le persone che vengono individuate dall'affidatario per lo svolgimento del servizio a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari.

L'impresa affidataria deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a

richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri di servizio.

L' impresa affidataria non potrà in ogni caso chiedere indennizzi, sovraprezzi o richiesta alcuna a qualsiasi titolo nel caso in cui l'Amministrazione appaltante richieda l'allontanamento di personale dell'impresa stessa.

E' stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.) ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008.

L'Impresa, prima dell'avvio del servizio, dovrà produrre il proprio documento di valutazione di tutti i rischi dell'attività svolta, elaborato in applicazione della suddetta normativa ed eventuali integrazioni al Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.) redatto dalla Stazione appaltante.

L'Impresa è altresì obbligata ad osservare nei confronti dei lavoratori tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Impresa, in sede di contratto è obbligata a dichiarare il contratto collettivo applicato ai propri lavoratori dipendenti.

ART. 18 - ATTREZZATURA TECNICA

L'affidatario dovrà essere in possesso o comunque disporre di tutta l'attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

In particolare l'impresa affidataria dovrà possedere l'attrezzatura idonea alla tipologia di servizio da effettuare per il proprio lotto.

ART. 19 - INADEMPIENZE - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, l'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il nocumento che quel disservizio provoca, eseguire d'ufficio, a totale spese dell'affidatario, il servizio stesso.

ART. 20- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 del Codice Civile, senza alcun genere di indennità e compenso per la ditta nel caso di:

- a) cessione del contratto:
- b) reiterata inadempienza agli obblighi contrattuali;
- c) gravi inadempienze di natura previdenziale accertate con l'acquisizione di DURC irregolare;
- d) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario ;
- e) messa in liquidazione o qualunque altro caso di cessazione dell'attività dell'aggiudicatario;
- f) abbandono dell'appalto o interruzione non motivata del servizio;
- g) subappalto non autorizzato;
- h) in ogni altro caso in cui, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale la ditta non sia di sicuro affidamento nella conduzione dei Servizi.

Si conviene come unica formalità preliminare alla risoluzione del contratto la contestazione degli addebiti. Ciò con opportuna salvezza di ogni ragione e azione per rivalsa dei danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'Impresa stessa dei propri impegni contrattuali e delle penali maturate.

Del provvedimento di risoluzione del contratto è data formale comunicazione alla ditta a mezzo raccomandata A.R. o PEC.

In caso di risoluzione del contratto non verrà riconosciuto indennizzo alcuno alla Ditta salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge nel Comune il diritto di incamerare l'intera cauzione dedotti gli eventuali prelevamenti già effettuati (fatto salvo il risarcimento per il maggiore danno subito) e di affidare il servizio al soggetto che segue nella graduatoria.

In caso di revoca dell'aggiudicazione o in caso di risoluzione del contratto il Comune di Ancona si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni proposte già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 21 – RECESSO

L'Amministrazione comunale può recedere dal contratto in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico connesse al mantenimento degli equilibri economico/finanziari di bilancio, con preavviso di 15 (quindici) giorni solari da comunicarsi all'appaltatore mediante posta elettronica certificata. In tal caso, l'appaltatore avrà diritto , anche in deroga all'art. 1671 del codice civile , esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali stabilite per l'esecuzione del servizio. L'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta di indennizzo, compensi aggiuntivi o risarcimento danni .

La stazione appaltante puo' altresi', ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento delle prestazioni eseguite.

ART. 22 - CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO-SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'appaltatore non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o di necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, con riferimento a quanto previsto dall'art.107 comma 2 del D.lgs. n.50/2016.

ART. 23 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'aggiudicatario prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.p.r. n.62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento integrativo del Comune di Ancona e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta , gli obblighi di condotta ivi previsti.

ART. 24 – ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto di appalto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'ente nei confronti dell'aggiudicatario medesimo.

ART. 25 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dall'aggiudicatario saranno trattati dal Comune, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento, correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

ART. 26 – RECESSO DEL COMUNE PER SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA' CONVENZIONI CONSIP

Il Comune, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.lgs. n. 95/2012 convertito in legge n.135/2012, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa comunicazione e con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni , qualora relativamente al servizio in oggetto, accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle offerte in sede di gara, e l'aggiudicatario non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità ad esse.

In caso di recesso, verranno pagate all'aggiudicatario, le prestazioni già eseguite oltre il 10% (dieci per cento) di quelle non ancora eseguite.

ART. 27 - PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le ditte che vogliono partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici.

ART. 28 - CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'appaltatore non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art 107 del D.lgs. 50/2016, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

Fuori dei casi previsti dal comma precedente, il Direttore dell'esecuzione può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, con riferimento a quanto previsto dall'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 50/2016

ART. 29 - VERIFICHE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 il R.U.P. controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità da parte del Direttore dell'esecuzione al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

La verifica di conformità dei servizi è effettuata direttamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione inoltre provvede a sottoporre a verifica tecnica specifica le prestazioni rese dall'appaltatore, in ordine al rispetto degli assetti organizzativi dei servizi, delle prestazioni concordate e dei livelli di resa dei servizi.

ART. 30 - OBBLIGHI DIVERSI DELL'AFFIDATARIO

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato e dal contratto, l'affidatario è tenuto ad adempiere anche ad altri obblighi dei quali si è tenuto conto nella determinazione dei corrispettivi.

L'affidatario, riconosce come se lo avesse dichiarato in forma legale, di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà. In particolare l'affidatario è tenuto:

- 1) all'integrale rispetto, a proprio carico, per quanto applicabili, delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 se applicabili.
- 2) agli adempimenti previsti dall' art.7 della L. 55/1990, ove ne ricorrano gli estremi.
- 3) ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi, pubblici e privati, che venissero interessati o comunque disturbati dall'esecuzione dei servizi, provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari. I servizi di adeguamento e sistemazione della viabilità esistente dovranno essere condotti dall'impresa affidataria in modo tale da consentire, ove l'Amministrazione suo insindacabile giudizio non decida altrimenti, il pubblico transito.
- 4) a provvedere, a servizi ultimati, allo sgombero di ogni opera provvisoria, dei materiali di risulta entro il termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

5) ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. mod. (tracciabilità dei flussi finanziari) gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'impresa assume gli obblighi previsti dall'art.3 della legge 13 agosto 2010 n 136 come modificato dall'art. 7 del D.Lgs 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni in Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, comunicando alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto, nonché, nello stesso termine, le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 31 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del contratto e gli oneri connessi alla stipulazione , sono a carico dell'aggiudicatario.

ART 32 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione appaltante si avvale senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs. n.50/2016.

Ai sensi dei commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto. In caso di fallimento di uno dei mandanti il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

ART. 33 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie derivanti dal contratto, la competenza è del Foro di Ancona. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 34 – RINVIO

L'appalto in oggetto è disciplinato dal presente capitolato speciale, dal bando e dal disciplinare di gara.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in quanto applicabili.

PARTE TECNICO/ORGANIZZATIVA

ART. 35 - ORGANIZZAZIONE E PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE

L'Impresa aggiudicataria di ogni singolo lotto dovrà assicurare la presenza di un coordinatore tecnico-organizzativo per garantire l'ottimale gestione del servizio.

Tra le funzioni del coordinatore tecnico-organizzativo sono previste:

- raccordo operativo con il Direttore dell'esecuzione del contratto o suoi delegati per la programmazione degli interventi, disposta dalla Stazione appaltante, per l'esecuzione degli stessi e per la verifica dell'appalto;
- organizzazione dell'esecuzione degli interventi ordinati e gestione del personale addetto;
- reperibilità, tramite cellulare, del coordinatore tecnico-organizzativo o di suoi delegati almeno dalle ore 8 alle ore 16 di ogni giorno feriale;
- raccordo con la Stazione appaltante per la gestione amministrativo-contabile (contabilità e fatturazione);
- ogni altra attività finalizzata al buon esito dei servizi appaltati.

L'esecuzione dei servizi dovrà in genere essere subordinata all'osservanza delle seguenti norme:

I servizi dovranno essere condotti personalmente dall'assuntore o da persona bene accetta dal Direttore dell'esecuzione del contratto, rimanendo però responsabile sempre e nelle più ampie forme, l'Assuntore stesso.

Tutti gli interventi previsti dovranno essere eseguiti nei tempi, nei luoghi e nei modi stabiliti dal Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato che comunicherà per iscritto via fax o e-mail , nella forma di programma degli interventi, di dare inizio all'esecuzione degli interventi quando necessari. L'inizio degli interventi ordinati dovrà avvenire entro il termine massimo di tre giorni dalla comunicazione via fax o e-mail e l'esecuzione degli interventi ordinati deve avvenire in via continuativa fino a completamento di quanto indicato nel programma degli interventi, senza interruzioni che non siano esplicitamente disposte o autorizzate dalla Direzione d'Esecuzione del contratto. In caso di mancata esecuzione degli interventi dopo 2 solleciti formalizzati tramite ordini di servizio la stazione appaltante potrà intervenire in sostituzione della ditta aggiudicataria, addebitando il corrispondente importo dei servizi non eseguiti, detraendolo dalla contabilità, fatta sempre salva l'applicazione della penale per mancato inizio di intervento. Tale condizione è accettata preventivamente dalla Ditta al momento della presentazione dell'offerta.

I servizi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni tecniche contenute nel presente Capitolato, nonché secondo tutte le norme contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e che fossero emanate durante il corso dei servizi. La ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza di personale qualificato e specializzato, con particolare riferimento alle operazioni di manutenzione delle aiuole (scerbatura fioriture, potatura bordure e rose ecc.).

I servizi eseguiti in contrasto con le norme contrattuali o contrariamente alle disposizioni impartite, verranno rifatti a spese dell'assuntore, salvo l'applicazione nei confronti dello stesso, di sanzioni più gravi nei casi di negligenza abituale, di frode e simili. I servizi eseguiti senza alcuna disposizione di inizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto non

saranno riconosciuti validi e non saranno quindi contabilizzati. Per la normativa vigente si fa particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Dovranno essere eseguite pulizie accurate e sfalcio erba attorno a siepi e arbusti anche effettuate manualmente, se necessario.

Eventuali modifiche di quanto sopra indicato dovranno essere concordate preventivamente ed autorizzate per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore inoltre è tenuto a fornire quotidianamente i seguenti dati:

 Dislocazione (aree verdi oggetto dell'intervento nel giorno considerato) nonché numero di operai impiegati, mezzi di trasporto, macchine operatrici e mezzi d'opera utilizzati.

Tali comunicazioni dovranno essere inviate tramite fax o e-mail entro le ore 9.00 (massimo) del giorno considerato.

L'Appaltatore dovrà garantire, per quanto di competenza, il rispetto della normativa relativa al D-Lgs. 81/2008

E' assolutamente necessario salvaguardare alberi e arbusti da lesioni e danni causati dagli strumenti utilizzati per le varie operazioni di manutenzione. Per eventuali danni arrecati l'Amministrazione chiederà il risarcimento del danno arrecato o la sostituzione a proprie spese dell'essenza danneggiata.

Vanno inoltre salvaguardati arredi, pavimentazioni, ecc. di proprietà dell'Amministrazione da lesioni e danni causati durante le operazioni di manutenzione. L'Amministrazione chiederà il risarcimento dei danni arrecati oppure la riparazione o sostituzione di quanto danneggiato direttamente all'appaltatore.

Le condizioni del presente articolo sono preventivamente conosciute dall'Appaltatore e si intendono accettate a tutti gli effetti con l'atto di presentazione dell'offerta e pertanto il loro mancato rispetto equivale ad inadempienza contrattuale.

ART. 36 - MANUTENZIONE AREE VERDI

a) OPERAZIONI DI TAGLIO DELL'ERBA

L'Impresa dovrà provvedere al taglio dell'erba dei prati e di tutta la vegetazione infestante, compresi i ricacci di specie arbustive e arboree ecc., che possono essere tagliati con l'uso di falciatrici, trinciatrici e decespugliatori muniti di lama, a partire dal momento reputato idoneo dal Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato, che provvederà ad indicare per iscritto le aree dove necessita l'intervento. Per "taglio erba" è da intendersi sia il taglio della vegetazione a consistenza erbacea sia il taglio di macchie di vegetazione infestante costituita da rovi, vitalbe, canne, ricacci di essenze arboree, ecc., presenti all' interno delle aree a prato. E' compreso il taglio delle erbe , piante suffruticose canne ecc. i presenti lungo il bordo esterno dei cordoli di delimitazione di parchi o aiuole, la pulizia delle canalette di raccolta delle acque meteoriche.

Dopo l'intervento, la superficie trattata dovrà presentarsi con erba di altezza non superiore a cm. 5-6 circa per le aree estensive (grandi parchi ecc.) e cm. 3-4 circa per le aiuole e aree gioco bimbi, evitando il passaggio delle macchine operatrici a velocità troppo elevata che tende a piegare l'erba senza tagliarla.

b) POTATURA DI ARBUSTI E SIEPI

La potatura di manutenzione degli arbusti andrà effettuata dall'Impresa con personale capace guidato da un proprio tecnico specializzato, nel rispetto delle caratteristiche ed esigenze delle singole essenze.

In ogni caso la potatura dovrà essere di "rimonda" per l'eliminazione di rami secchi o danneggiati e/o di "contenimento" finalizzata a mantenere la forma definitiva delle piante e per consentire il libero passaggio pedonale e la visibilità.

Nel caso delle siepi dovrà essere garantita inoltre una forma regolare ed uniforme per tutta la lunghezza dell'impianto.

Per gli arbusti con infiorescenze decorative andranno rispettate le modalità e le epoche di taglio dei rami per non compromettere l'emissione di fiori già durante l'inizio della prima stagione vegetativa successiva all'impianto.

L'intervento deve comprendere anche il taglio alla base di specie infestanti cresciute all'interno di siepi e arbusti (tipo ailanti, rovi, canne, ecc).

Ogni altro tipo di potatura dovrà essere autorizzato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato.

c) POTATURA ALBERI – ABBATTIMENTO ALBERI

La potatura degli alberi deve essere di norma eseguita con la tecnica del taglio di ritorno su rami di ordine inferiore di idonea grandezza (cioè non troppo piccoli rispetto al ramo reciso – normalmente il diametro della cima di ritorno deve essere pari ad almeno 1/3 del diametro del ramo reciso) , con andamento tendenzialmente verticale , che assumeranno funzione di nuova cima ; i tagli dovranno essere di diametro contenuto ; tale diametro è correlato alle dimensioni della pianta e di norma non dovrà essere superiore a cm. 8-10 circa.

Oltre al contenimento della chioma andrà eseguito un oculato diradamento della stessa secondo le necessità , recidendo rami scarsamente vitali , anticipando in tal modo l' auto potatura della pianta.

Nella potatura dei pini d' Aleppo l' asportazione della massa foto sintetizzante (aghi vitali) non dovrà superare il 30% di quella iniziale.

Nel Pinus pinea deve essere assolutamente rispettata la cima e la potatura consisterà in un diradamento della chioma (taglio all' inserzione di rami poco vitali o troppo fitti , di diametro contenuto (normalmente non superiore a cm. 6-8 circa) con eventuale raccorciamento di qualche ramo laterale , sempre con la tecnica del taglio di ritorno conme sopra indicata.

La potatura degli alberi deve essere di norma eseguita durante il periodo di riposo vegetativo invernale (indicativamente da novembre a metà marzo) ; la Direzione d' Esecuzione del contratto si riserva la facoltà di ordinare la potatura degli alberi anche durante la stasi vegetativa estiva (potatura verde) , con piante caducifoglie fogliate , senza che ciò possa dare adito ad alcuna rivalsa da parte dell' Impresa.

E' facoltà della Direzione d' Esecuzione del contratto ordinare potature da eseguire con modalità e tempi diversi da quanto sopra indicato ,allo scopo di affrontare emergenze o casi particolari , senza che ciò possa dare adito ad alcuna rivalsa da parte dell' Impresa.

L'abbattimento degli alberi va eseguito con il taglio del tronco leggermente al di sotto della superficie del terreno, senza lasciare sporgenze. Su insindacabile giudizio della Direzione d' Esecuzione del contratto è possibile in casi di effettiva difficoltà operativa per il taglio al di sotto della superficie del terreno, lasciare una porzione di tronco sporgente da terra (il c.d. sedile) di altezza definita dalla Direzione d' Esecuzione del contratto(di norma cm.60 circa).

L' abbattimento e la potatura degli alberi devono essere eseguiti procedendo con il taglio della pianta a partire dall' alto , producendo porzioni di dimensioni contenute , tali da non arrecare danni a persone , animali , altri alberi , linee tecnologiche , manufatti e cose in

genere eventualmente presenti nelle vicinanze della pianta trattata. Quando necessario , sempre per evitare danni, si dovrà altresì procedere calando a terra assicurate con una corda le pozioni tagliate

d) ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA

Prima di ogni taglio dell'erba deve essere effettuata la pulizia da rifiuti, cartacce, foglie secche, ecc. dei camminamenti presenti nell'area, delle piazzole di sosta, delle aree gioco e delle canalette di raccolta delle acque meteoriche. I rifiuti risultanti da tali pulizie dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, evitando tassativamente di mescolarli con il materiale vegetale di risulta.

Al termine di qualsiasi intervento di manutenzione l'impresa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, all'allontanamento di tutti gli eventuali materiali vegetali di risulta, che diventano di sua proprietà, in quanto produttore del rifiuto, fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di disporre la triturazione fine del materiale vegetale con rilascio sul luogo (parchi estensivi ad esempio) od il suo riutilizzo quale materiale ammendante o pacciamante.

I materiali di risulta delle operazioni eseguite per il presente appalto dovranno essere rimossi il giorno stesso della produzione. In base a giustificati motivi potranno essere tollerati accumuli per breve tempo, sempre che non insorgano problematiche di carattere igienico-sanitario (fermentazione e putrefazione con conseguenti cattivi odori, rifugio per animali indesiderati, scarichi abusivi, ecc.). In tutti i casi detti rifiuti dovranno essere temporaneamente collocati alla maggiore distanza possibile da fabbricati e asportati entro 3 (tre) giorni dalla loro produzione.

Al termine di ogni operazione effettuata dovrà essere eseguita, inoltre, immediatamente un'accurata pulizia delle aree interessate e delle zone limitrofe, con particolare riguardo alle aree dove sono presenti giochi per bambini, a canalette, caditoie, camminamenti, arredi e panchine e quant'altro presente nell'area.

ART. 37 - ATTREZZI E MACCHINE

Le attrezzature da utilizzare devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella U.E., con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

Ogni ditta aggiudicataria del singolo lotto dovrà possedere attrezzatura idonea alla tipologia di servizio da effettuare per il proprio lotto.

La ditta dovrà inoltre garantire all'occorrenza la predisposizione dei previsti dispositivi di segnaletica, necessari ogni qualvolta si andrà ad operare su strade, nonché il personale idoneo a regolare la viabilità in presenza di cantiere.

ART. 38 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Nell'espletamento dell'incarico la ditta aggiudicataria dovrà prendere gli opportuni contatti con l'Ing. Luciano Lucchetti Responsabile del presente procedimento o suo delegato.

ART. 39 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune individua il Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.